

CONVEGNO NAZIONALE DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE

VERBALE GIUNTA ESECUTIVA 5 luglio 2012

Il giorno 5 luglio 2012 alle ore 15,00, presso la Sala Ligure dell'Università degli Studi di Genova, Via Balbi 5 – Genova, si è riunita la Giunta esecutiva del CODAU con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Determinazioni in merito al Diploma Supplement.
3. Proposta di coinvolgimento di Humane al Convegno nazionale.
4. Verifica delle attività Gruppi di lavoro.
5. Prime riflessioni in merito ai costi standard nella gestione degli Atenei.
6. Riconoscimento di patrocinio.
7. Varie.

Sono presenti alla riunione:

Enrico Periti, Giuseppe Cardile, Antonio Romeo, Clara Coviello, Antonio Marcato, Donatella Tore, Marco Rucci, Vincenzo De Marco

Sono altresì presenti:

Giuseppe Molinari, Emma Varasio, Alessandra Moreno, Luca Bardi, Claudio Borio, Rosa Gatti, Mario Picasso, Cristiano Nicoletti.

Assenti Giustificati:

Attilio Riggio, Mariagrazia Catania, Luisiana Sebastianelli, Pier Luigi Riva.

Svolge le funzioni di segretario:

Alessandra Moreno.

1) Comunicazioni

Il Presidente comunica quanto segue:

Il Rettore dell'Università di Ferrara, Prof. Pasquale Nappi, ha fatto pervenire una nota di ringraziamento alla Giunta per la partecipazione e la vicinanza espressa dal CODAU con la mozione di solidarietà approvata nella riunione del 24 maggio relativa ai disastrosi eventi sismici che hanno interessato i territori emiliano-romagnoli.

Il 3 luglio il Presidente ha partecipato al convegno su “La Valutazione e la misurazione delle performances nella Pubblica Amministrazione. Novità e prospettive” che si è svolto presso l'Università di Venezia “Ca' Foscari”. Durante l'intervento del dott. Giuliani, dirigente Civit, è stata data la notizia che entro l'estate sarà presentata al Ministero della Funzione Pubblica una bozza del DPCM che regola i rapporti fra Civit e Anvur.

Il 20 giugno il Presidente ha partecipato al workshop organizzato da SIDREA (Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale) a Roma, presso la Facoltà di Economia dell'Università “La Sapienza”, su “L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale nelle Università. Un'analisi delle prime esperienze italiane”. All'incontro, promosso dal Prof. Riccaboni, Rettore dell'Università di Siena e Presidente di SIDREA, ha partecipato anche il Direttore Generale del MIUR, dott. Daniele Livon. In quella occasione Livon ha comunicato che sono pronte le bozze di 3 dei 5 decreti attuativi della contabilità economico-patrimoniale, che verranno a breve sottoposte al vaglio delle Commissioni parlamentari.

Il 3 luglio si è svolto a Roma, presso il CNR, il convegno organizzato dal MIUR e dalla RUIAP (Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente), con il patrocinio della CRUI, su "L'apprendimento permanente per la crescita del patrimonio culturale, professionale ed economico del Paese. Il contributo delle Università".

Il 12 luglio parte il primo degli eventi formativi per Direttori Generali/Direttori Amministrativi che si svolgerà a Napoli presso l'Università Orientale.

Il Capo di Gabinetto del MIUR, Dott. Luigi Fiorentino, con nota del 1° giugno indirizzata al Presidente della CRUI, ha chiarito alcuni dubbi interpretativi circa la durata del mandato rettorale, con riferimento a quanto stabilito dall'art. 2 comma 9 della L. 240/10. Nella nota si precisa che qualora l'adozione definitiva dello Statuto, volta a recepire i rilievi formulati dal Ministero, sia stata deliberata nel corso dell'anno accademico 2011/2012, il mandato del Rettore in quel momento in carica avrà scadenza al termine dell'a.a. 2012/2013. Ciò nonostante, si ha notizia che in 3 atenei, Perugia, Aquila e Parma, siano in atto azioni presso i TAR sulla vicenda.

Sul sito del CODAU sono pubblicate, alla voce "Risorse-Note e circolari" le circolari del MIUR indirizzate anche al Presidente CODAU.

Il 18 luglio si riunisce il Comitato tecnico consultivo dell'ANVUR. Alla riunione parteciperà per il CODAU il collega Luca Bardi.

2) Determinazioni in merito al Diploma Supplement

Il Presidente comunica, riprendendo quanto illustrato nelle comunicazioni, di aver partecipato, insieme alla collega Assunta Marrese, al Seminario Nazionale sul Supplemento al Diploma, svoltosi presso la LUMSA, a Roma, il 26 giugno, organizzato dall'ISFOL, con il patrocinio del MIUR.

Nell'incontro è emerso che la procedura di rilascio del Diploma Supplement a tutti gli studenti che si laureano è praticata da pochissimi Atenei: la maggior parte delle Università lo rilascia solo su richiesta dello studente; altre Università, come il Politecnico di Milano, consentono allo studente di averlo con firma omessa ai sensi di legge.

Si è riflettuto che tutto ciò può essere una conseguenza della forma e del valore che attualmente riveste il documento. Infatti, quello che doveva essere in origine un documento sintetico, è diventato col tempo una vera e propria relazione illustrativa che è stata anche esentata dalla apposizione del bollo per non risultare troppo costosa, sulla base della attribuzione, da parte del MIUR, di una natura non certificativa.

Questo ha reso però il documento meno appetibile e meno spendibile a livello internazionale dove si richiedono attestazioni ufficiali e certificate.

Da ciò è nata l'esigenza, di cui si è ampiamente discusso al seminario, di ripensare la forma e il contenuto del "Supplemento al Diploma", riducendolo ad un documento di poche pagine, eventualmente con alcuni allegati.

E' stata pertanto elaborata una proposta di revisione del testo di Diploma Supplement che è stata esaminata e approvata dai partecipanti al seminario e che viene illustrata dal Presidente alla Giunta per essere poi proposta, se condivisa, al MIUR.

Il materiale è allegato al presente verbale (all. 1) ed è stato già valutato positivamente dai colleghi del Gruppo di Lavoro sui Servizi agli Studenti.

La Giunta, dopo ampia discussione, esprime il proprio parere favorevole all'adozione dei testi proposti.

3) Proposta di coinvolgimento di Humane al Convegno Nazionale

Il Presidente ricorda che in data 22/23 giugno si è svolta a Costanza (Germania) la Conferenza annuale di Humane a cui ha partecipato, per il CODAU, il collega Giuseppe Colpani.

Riferisce Colpani che nel corso del Convegno si è discusso del valore e dell'importanza della rete dei Direttori delle Università europee rappresentata da Humane e della opportunità che la rete acquisisca sempre più visibilità e autorevolezza per poter svolgere un ruolo strategico mirato alla gestione unitaria di problematiche comuni.

Per rilanciare, anche nel nostro sistema universitario, il valore del network e una ripresa dei rapporti con obiettivi di maggiore efficacia e incisività, Humane ha chiesto di poter partecipare al Convegno Nazionale CODAU di settembre con un intervento da parte dell'ambasciatore Jim Van Leemput.

Colpani ricorda anche i prossimi appuntamenti italiani di Humane, che prevedono un seminario a Bologna il 9/10 novembre e la Conferenza annuale a Perugia il 14 e 15 giugno 2013.

La Giunta si dichiara favorevole a concedere a Humane uno spazio all'interno del Convegno di settembre e suggerisce un intervento alle 18,15 di venerdì 21, dopo i tavoli di lavoro. Se confermato, l'intervento verrà inserito nel programma.

4) Verifica delle attività dei Gruppi di Lavoro

- Il Presidente informa i colleghi che il Gruppo di Lavoro sulla Sanità sta approfondendo con CINECA le specifiche per la gestione informatizzata delle procedure attinenti le scuole di specializzazione di area medica. Proprio in data odierna la collega Mariagrazia Catania si trova a Bologna per un incontro con il CINECA.
- Nell'Assemblea svoltasi a maggio a Udine è stata lanciata la proposta di costituire un Gruppo di lavoro sui problemi della sicurezza dei lavoratori. Il gruppo di lavoro, coordinato da Loredana Segreto, ha raccolto le adesioni di nove Università.
- Il giorno 11 giugno, presso il Politecnico di Milano, si è riunito il gruppo di lavoro sui servizi agli studenti, coordinato da Assunta Marrese. Il gruppo ha proseguito gli approfondimenti sulla riforma del diritto allo studio e sulle problematiche connesse alla apposizione del bollo sui certificati agli studenti alla luce del parere dell'Ufficio Studi del CODAU.
Il gruppo di lavoro ha inoltre preso atto delle nuove modalità di ripartizione tra le Università dei fondi comunitari per il programma ERASMUS.
- Il 19 giugno si è riunito il Gruppo di lavoro sulle problematiche ICT coordinato dal collega Fabrizio Pedranzini, con la partecipazione del Direttore della Rete GARR Prof. Enzo Valente, per fare il punto sulle procedure che devono garantire "la continuità operativa" e sul piano di Disaster Recovery.
- Il 5 giugno si è riunito a Padova il Gruppo di Lavoro sul Personale, coordinato, in assenza di Antonio Marcato, da Alessandro Perfetto ed ha proseguito nell'approfondimento delle questioni relative alla costituzione del fondo accessorio alla luce anche di quanto disposto dalla circolare n. 16 del 2/5/2012 del MEF a proposito di redazione del conto annuale.
Marcato sottolinea come dai contatti avuti con i Dirigenti del MEF, in particolare con il Dott. Cananzi, emerge la necessità di una scrupolosa attenzione a non superare il limite dell'entità del fondo del 2010.

Al riguardo la Giunta si chiede se anche il fondo per gli straordinari debba rientrare nel calcolo del fondo accessorio e propende per la soluzione negativa, soprattutto nel caso questo non fosse già compreso nel fondo accessorio 2010.

Considerata la complessità delle operazioni per la costituzione del fondo e l'incertezza su alcune questioni emerse, la Giunta invita il collega Perfetto a redigere un prospetto riassuntivo del processo come delineato nell'incontro del 5 giugno per consentire alla Giunta una visione schematica dell'intera procedura ed eventualmente un incontro con il MEF.

- Prosegue l'intensa attività dell'Ufficio Studi che ha recentemente elaborato e pubblicato due documenti di approfondimento del D.L. 9.2.2012 n. 5 convertito nella L. 4.4.2012 n. 35 in materia di semplificazioni e sviluppo, di cui uno espressamente mirato alla normativa modificativa e integrativa della L. 240/10.

L'Ufficio Studi ha inoltre risposto ad alcuni quesiti di colleghi tra cui quello concernente la nuova disciplina delle borse di studio e la relativa imposizione fiscale, di cui era stata sottolineata l'urgenza.

5) Prime riflessioni in merito ai costi standard nella gestione degli Atenei

Il Presidente ricorda che la passata Giunta aveva richiamato l'attenzione dei colleghi sul concetto di "costo standard" introdotto dalla L. 240/10 e ripreso dal D.Lgs. 49 del 29.2.2012 rilevante ai fini della determinazione della ripartizione del FFO.

Sull'argomento lo scorso 19 giugno il CUN, insieme a CRUI e ANVUR, ha attivato un Seminario coordinato dal Prof. Favotto, a cui hanno partecipato tra gli altri la Prof.ssa Compagno e il Prof. Riccaboni, nel quale è stato presentato un primo modello per la definizione di costo standard per studente e per corso di laurea basato su alcuni criteri quali/quantitativi.

La collega Emma Varasio, che ha partecipato al seminario per conto del CODAU, illustra alla Giunta i principali punti del modello presentato, sottolineando come questi, soprattutto teorici, non siano al momento avvalorati da alcun confronto con le situazioni reali.

Riferisce anche che nel seminario si è percepita una certa urgenza di approntare lo strumento ma è stata anche espressa la rassicurazione che lo stesso dovrà avere, all'inizio, un'applicazione di tipo sperimentale.

Sull'argomento si apre una vivace discussione nel corso della quale sono messe in luce alcune significative criticità che si riferiscono soprattutto alle differenze esistenti tra le aree scientifiche e tra le stesse Università, che mal si possono esplicitare ricorrendo ai criteri individuati dalla proposta in discussione.

Appare inoltre necessario raffrontare questi criteri con i risultati di indagini esistenti sui costi medi del sistema, nazionali e internazionali.

La discussione all'interno della Giunta evidenzia le criticità connesse all'implementazione di un simile modello:

- 1) Sarebbe importante avere un valore di riferimento relativo ai 'costi standard per studente in corso' degli altri paesi europei ai fini di un proficuo confronto.
- 2) L'ambito connesso ai corsi di laurea di Medicina e Chirurgia (con tutto il carico relativo ai rapporti con il sistema SSN e alle Scuole di Specialità) rappresenta indubbiamente un costo ben più significativo di quello risultante dal modello.
- 3) Occorre affinare la definizione e la relativa determinazione dei fattori correttivi specifici (dato tecnologico, dimensionamento, contesto economico, territoriale e infrastrutturale, ecc.).
- 4) È necessaria una miglior valutazione dell'effetto composizione tra corsi di tipo A, B, C e D con un benchmarking interno tra i diversi corsi e non a livello di sistema.

- 5) La proposta presentata incorpora alcune ipotesi non condivisibili o comunque da discutere in merito
a) al rapporto supposto fra pta e personale docente, b) alla considerazione del ricercatore a TI nei conteggi.
- 6) È fondamentale una valutazione di impatto sulla sostenibilità finanziaria degli atenei per cui sarebbe opportuno una preventiva definizione delle percentuali di finanziamento tra:
 - costo standard studente in corso;
 - risultati didattica, da aggiornare negli indici;
 - risultati ricerca, da aggiornare negli indici;
 - risultati politiche reclutamento;
 - interventi perequativi.
- 7) Sarebbe importante incrociare i dati di 'costo' con i dati di 'performance' che saranno espressi dall'ANVUR.

Nel prosieguo della discussione il Presidente riflette sulla opportunità che il CODAU metta a punto una propria ipotesi di determinazione di costi standard con elementi di equità per la realtà del sistema, eventualmente attingendo alle poche esperienze di contabilità analitica esistenti; rileva tuttavia che i tempi sono stretti e che lo schema CUN è già in fase avanzata di predisposizione.

Ritiene quindi più opportuno procedere nel senso di approfondire il modello proposto mettendo in luce i punti critici e proponendo correttivi per rendere il modello più equo.

La Giunta condivide l'impostazione del Presidente e suggerisce di mantenere i contatti con il gruppo di lavoro del CUN, partecipando ai prossimi incontri, focalizzando i punti da rivalutare, eventualmente coinvolgendo nella partecipazione colleghi di altre Università che abbiano esperienza di sistemi di contabilità analitica utili a riposizionare il modello proposto.

Le osservazioni emerse verranno riportate al Prof. Favotto e il tema verrà approfondito nel corso dei lavori del prossimo Convegno CODAU di settembre, approfittando della sua presenza.

6) Riconoscimento di patrocinio

Il Presidente comunica che il Coordinamento Nazionale dei Segretari Amministrativi delle Università ha chiesto il patrocinio del CODAU per il prossimo Convegno nazionale che si svolgerà a Reggio Calabria il 26, 27 e 28 settembre.

Ai lavori del convegno parteciperanno i colleghi Clara Coviello, Antonio Romeo, Rino Bellantoni e Vincenzo De Marco.

Il convegno prevede sessioni di studio sulle tematiche della didattica, della ricerca e della contabilità alla luce dell'attuazione della L. 240/10.

La Giunta approva la concessione del patrocinio.

7) Varie

Giuseppe Colpani richiama l'attenzione dei colleghi su quanto disposto dall'art. 7 c. 2 del D.Lgs. n. 18/12 circa il termine di 12 mesi per l'adozione da parte delle Università del Regolamento di Contabilità con la procedura di cui alla L. 168/89. Considerati i tempi necessari per l'adozione definitiva del regolamento, che richiede anche l'approvazione ministeriale, la Giunta invita il Presidente a inoltrare al Ministero una richiesta di proroga del termine stabilito, eventualmente fino a giugno 2013.

Il Presidente incarica la collega Coviello, Responsabile Gruppo di Lavoro sulla Contabilità, di predisporre una lettera in questo senso.

Fulvio Scarpelli, Direttore Amministrativo dell'Università della Calabria, ha fatto pervenire al Presidente un pro-memoria in ordine alle modalità di applicazione dei nuovi vincoli di spesa per il reclutamento del personale previsti dal D.Lgs. 49/2012, chiedendo che venga sottoposto all'attenzione della Giunta per un eventuale confronto con il Ministero.

Sostiene Scarpelli che le nuove norme comportano, a suo parere, il superamento del sistema dei PO e ipotizza che la nuova procedura informatica, in fase di implementazione da parte del MIUR, faccia esclusivamente riferimento alla sostenibilità della spesa, dando così maggiore peso ai comportamenti responsabili degli Atenei.

Sulla questione si apre una breve discussione dalla quale emerge la convinzione diffusa che l'applicazione della nuova normativa non comporterà l'abolizione del concetto di PO, definito in termini di costo e non di unità di personale.

Si rileva d'altra parte che, al momento, le Università stanno per lo più utilizzando i PO residui del 2011, il cui utilizzo è consentito fino al 31/12/2012.

Si prende atto anche che alcune Università, come il Politecnico di Milano e l'Università di Genova, hanno già programmato l'utilizzo dei PO 2012, definiti secondo i vecchi criteri con riferimento alla percentuale di reclutamento sulla base dei nuovi criteri, presupponendo un utilizzo consentito del turn over al 50%. La Giunta ricorda tuttavia che si è in attesa che il Ministero definisca e attribuisca a ciascuna Università il proprio posizionamento, calcolato sulla base dei dati contabili in suo possesso, e si aspettano quindi indicazioni di dettaglio in tempi brevi. Ciò potrebbe avvenire già con il provvedimento della Spending Review in discussione finale nel Governo.

La seduta è tolta alle ore 16,30

Il Presidente
Enrico Periti

Il segretario
Alessandra Moreno